

Per la Storia dell'arte nella scuola: la proposta di Paola Frassinetti



L'On. Paola Frassinetti, milanese, deputato del PDL, oggi Vicepresidente della Commissione cultura, istruzione e sport della Camera, è vigorosamente impegnata da anni su due temi: identità e cultura. Alla richiesta d'illustrare un progetto politico concreto, ha risposto con un'idea che sintetizza il suo impegno pluriennale avanzando l'intenzione di impegnarsi per far sì che la storia dell'arte sia insegnata in tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. "La conoscenza del patrimonio artistico e l'abitudine alla valutazione del bello sono elementi fondamentali per riscoprire le nostre radici, agevolare la crescita individuale e favorire un orgoglioso senso di appartenenza alla nostra nazione. I beni culturali costituiscono la testimonianza tangibile del nostro passato. La storia dell'arte ha un potenziale straordinario nell'ambito formativo per la prerogativa interdisciplinare che ne caratterizza l'iter interpretativo nella lettura e

nell'analisi. Sono temi molto attuali che ritengo abbiano anche una forte valenza culturale, per far conoscere uno straordinario patrimonio culturale anche agli studenti immigrati, favorendone l'integrazione. L'arte può costituire un'occasione ineludibile di formazione alla diversità, permettendo di accostarsi non solo a diversi contenuti, ma anche a strutture e modi di pensare diversi. Per questo, sarebbe auspicabile che i centri provinciali per l'educazione degli adulti, organizzassero corsi di conoscenza del patrimonio artistico locale, destinati ai genitori degli alunni stranieri al fine di promuovere la loro appartenenza al territorio dove vivono e lavorano. Insomma la storia dell'arte si deve trasformare in una sorta di educazione civica". Ma c'è di più e di molto più pratico nel progetto di Paola Frassinetti. "L'Italia, intesa come prodotto turistico, è una risorsa non sfruttata quanto e come si dovrebbe. I giovani che lavoreranno nel settore turismo e viaggi nei prossimi anni dovrebbero necessariamente essere più preparati, competitivi e flessibili e, pertanto, va dato un segnale concreto di questa opportunità di crescita e di lavoro, occupandoci da subito della loro formazione professionale". Per rendere attuabile questo suo progetto, l'On. Frassinetti ritiene che la strada più percorribile sia "utilizzare i docenti di lettere con abilitazione all'insegnamento della storia dell'arte, garantendo dei corsi di formazione integrativi che si focalizzino su un piano di studio della materia ad hoc per il settore turismo". A tale proposito intende sentire la regione Lombardia, le imprese di settore e l'associazione nazionale docenti di storia dell'arte per promuovere un progetto pilota per i poli tecnico professionali con prosecuzione nella formazione tecnica superiore.